



Municipalità 2

Avvocata · Montecalvario

San Giuseppe · Porto

Mercato · Pendino

Servizio Attività Tecniche

**BANDO PUBBLICO
CONCORSO DI IDEE**
(Articolo 108 D.Lgs. 163/2006 e articolo 259 D.P.R. 207/2010)
Procedura aperta ed in forma anonima

SUL TEMA:

**PROGETTO PER LA “REALIZZAZIONE DI UNA SCALA DI ACCESSO ALLA TORRE
CAMPANARIA DELLA BASILICA DI SANTA CHIARA”**

Il Dirigente del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 2 , arch. Claudio Piccirillo, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 20/12/2013 e della successiva rettifica n. 4 del 30/01/14 con le quali si demandava la redazione di tutti gli atti per l'indizione del concorso di idee come prescritto nella nota della Soprintendenza PG/2012/744360 del 01/08/2012, indice con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 09/10/2014 (reg. Uff. Esecutività n. 396 del 21/11/2014) il presente

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

in un'unica fase ed in forma aperta ed anonima per il progetto di “realizzazione di una scala di accesso alla Torre Campanaria della Basilica di Santa Chiara” ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - CIG: ZFA11253C4 – CUP: B61B13000690005

Art. 1: Ente banditore

Comune di Napoli - II Municipalità *Avvocata Montecalvario S. Giuseppe Porto Mercato Pendino*

Servizio Attività Tecniche Piazza Dante n. 93 Napoli

Tel.: 0817950297; Fax: 0817950203

email: municipalita2.manutenzione.urbana@comune.napoli.it;

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

Art. 1.1: Responsabile del procedimento

Arch. Filomena Smiraglia - Piazza Dante n. 93 Napoli- Tel.: 0817950297; Fax: 0817950203

e-mail: filomena.smiraglia@comune.napoli.it

Art. 1.2: Segreteria Concorso

Segreteria presso Ufficio Amministrativo SAT II municipalità

Sig.ra Maria Ferrante, telefono fisso: 081/7950227, Fax: 081/7950203

e-mail:municipalita2.manutenzione.urbana@comune.napoli.it;

La segreteria del concorso riceverà i quesiti e le richieste di chiarimento dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00.

Art. 1.3: Quesiti e chiarimenti

Possono essere inviate richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando e fino a 20 giorni prima della sua scadenza.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, potranno essere richieste per iscritto alla Segreteria del concorso tramite e-mail all'indirizzo di posta: municipalita2.manutenzione.urbana@comune.napoli.it, oppure via fax al numero: 081/7950203.

Nei successivi 7 giorni dal ricevimento del quesito la Segreteria invierà risposte dirette ai richiedenti tramite posta elettronica indicata dal concorrente e provvederà a pubblicare le risposte sul sito del comune <http://www.comune.napoli.it>, nella sezione Bandi.

Tutte le richieste di informazioni, dovranno recare l'oggetto: CONCORSO DI IDEE PROGETTO DI REALIZZAZIONE SCALA DI ACCESSO ALLA TORRE CAMPANARIA DELLA BASILICA DI SANTA CHIARA- DOMANDA ;

Art. 2: – Oggetto del Concorso

Tema del presente concorso di idee è la progettazione di una scala o di una struttura di accesso alla torre campanaria sita nel complesso monastico di Santa Chiara, al fine di consentire la fruibilità turistica.

L'idea di base è quella di poter accedere al campanile con un manufatto che non imponga la sua presenza in un contesto di straordinario valore storico artistico e di complessa articolazione spaziale e visiva, che vi si inserisca come un intervento discreto dove l'essenzialità del segno e dei materiali rappresentano la sua valenza estetica e qualificante, quindi nel rispetto assoluto dei luoghi e delle metodologie di intervento in manufatti storici.

Il campanile è a pianta quadrata e si articola su tre ordini separati da cornicioni marmorei. Dell'originario campanile trecentesco resterebbero il basamento in grossi blocchi di piperno, marmo e travertino del Tifata ed è simile per aspetto ad una torre di difesa. Il campanile ha l'accesso situato a circa 5 mt. dal piano stradale ed è costituito, in coerenza con il suo aspetto militare, da una pusterla ad arco ribassato largo 1 mt. per 2,20 mt. di altezza. Dall'ingresso si sale alla prima cella con una scala in pietra ad una tesa di 23 gradini e successivamente fino alla copertura con una scala a chiocciola in pietra inserita nella muratura angolare est.

Si presuppone che la scala oggetto dell'intervento possa essere impostata partendo dal vicino giardino che si situa a + mt. 1.75 rispetto al piano stradale guadagnando così un notevole salto di quota.

Art. 3: Tipo di concorso

Il Comune di Napoli bandisce un concorso di idee in un'unica fase ed in forma anonima ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'individuazione della soluzione progettuale più idonea per la "Realizzazione di una scala di accesso alla Torre Campanaria della Basilica di Santa Chiara".

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 7 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di una proposta progettuale vincitrice.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- D. Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii;
- D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii;

Il Comune di Napoli – Municipalità II - intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la riqualificazione spaziale, funzionale ed ambientale del Complesso monastico di Santa Chiara attraverso l'inserimento di una scala di accesso alla torre campanaria come meglio dettagliato al successivo art.4.

La Municipalità 2 ha stipulato in data 28/01/2014 un protocollo d'intesa con l'**ANIAI Campania** relativo alle tematiche di ricerca inerenti il patrimonio storico-monumentale, architettonico-urbanistico della Municipalità 2 al fine di individuare anche concorsi di idee e di progettazione per specificate aree. Per tale motivo si è avvalsi della collaborazione dell'ANIAI Campania per la stesura del bando, in considerazione dell'importanza storica architettonica del complesso monumentale oggetto dell'intervento.

Lo strumento adottato può risultare una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere cultura, prassi e qualità del valore architettonico ed urbano.

Le norme per lo svolgimento del concorso sono quelle sostenute nel presente documento, nonché quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 108 dello stesso, e dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli articoli 258 e 259.

Forme di pubblicità: il presente Bando sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Napoli, sul sito internet all'indirizzo: www.comune.napoli.it e sul B.U.R. Campania.

Il bando sarà, inoltre, trasmesso per la pubblicazione all'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Napoli, comunicazione del concorso sarà data ai rispettivi Consigli Nazionali Architetti e Ingegneri, ANIAI ed ANIAI Campania.

Art. 4: Esigenze e finalità espresse dall'Ente banditore

Il Comune di Napoli – Municipalità II ha necessità migliorare la fruibilità del sito mediante l'installazione di una scala-struttura che permetta l'accesso alla torre campanaria.

La proposta progettuale, pertanto, concependo lo spazio urbano come luogo di incontro, di socializzazione e di crescita culturale, dovrà mirare alla valorizzazione degli aspetti architettonici del luogo e nel contempo migliorare il comfort ambientale dell'area oggetto d'intervento favorendo il soggiorno, lo svolgimento di eventi, le relazioni sociali e il rafforzamento dell'identità del luogo.

Il progetto, quindi, dovrà essere in grado da una parte di valorizzare la memoria storica e architettonica del sito inteso come centro sociale e culturale e dall'altra riconfigurarne l'assetto attualizzandolo attraverso l'inserimento di spazi di incontro e scambio culturale tra i cittadini.

L'intervento proposto dovrà integrarsi al meglio con l'ambiente circostante tenendo in debita considerazione i valori scenici del contesto esistente caratterizzato da emergenze architettoniche di notevole pregio storico-artistico.

Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere utilizzate prioritariamente tecnologie e materiali eco-compatibili privilegiando i materiali locali.

In sintesi le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

1. compatibilità con i valori scenici, architettonici e ambientale dell'area attraverso la realizzazione di una scala di accesso alla torre;
2. favorire l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;
3. impiegare tecnologie e materiali compatibili e/o locali e/o innovativi.

Si precisa che l'importo dei lavori per la realizzazione della scala non dovrà superare la cifra di € 49.605,71 comprensivi degli oneri per la sicurezza escluso Iva, somme a disposizione e spese tecniche.

Art. 5: Norme tecniche

Si dovranno rispettare le prescrizioni dei testi legislativi in vigore riguardo la progettazione e realizzazione di opere pubbliche e le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Attuativo per il Centro Storico e le Norme del Regolamento Edilizio vigenti presso il Comune di Napoli.

Art. 6: Documentazione

Il testo del bando di concorso e la relativa documentazione sarà resa disponibile esclusivamente sul sito del Comune <http://www.comune.napoli.it>, nella sezione “Bandi”- “Lavori” come di seguito indicati:

1) Il Bando con relativa modulistica di partecipazione:

o Allegato A - Domanda di Partecipazione;

o Allegato B - Nomina Capogruppo;

o Allegato C - Dichiarazioni;

o Allegato D - Autorizzazione per Dipendenti;

2) Grafico Stato attuale;

3) Documentazione fotografica.

Art. 7: Condizioni di partecipazione al concorso

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea e regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali secondo la legislazione dello Stato di appartenenza o comunque ai relativi registri professionali nei paesi di appartenenza e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi dell'allegato XI C d.lgs. n. 163/2006 e s.m. , ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 8;

- agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1 lettere d), e), f), f bis), g), h) ed art. 108 comma 2 del d.lgs. n. 163/2006 e S.E.I.

- ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il presente concorso ai sensi dell'art.108 comma 2 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. Tali lavoratori subordinati devono allegare fra la documentazione da inviare per la partecipazione al concorso autorizzazione specifica tanto da parte di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche quanto da datori di lavoro privati.

I concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

I soggetti, aventi i requisiti necessari per la partecipazione al concorso, possono partecipare nelle forma singola o associata nelle forme previste dalla normativa vigente.

Nel caso di partecipazione in gruppo tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti professionali e di ordine generale pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione.

I concorrenti che partecipano in forma associata, pena l'esclusione, devono indicare il nominativo del soggetto designato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, responsabile e referente unico nei confronti dell'Ente banditore.

In caso di raggruppamenti temporanei dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dal comma 5 dell'articolo 253 del D.P.R. n. 207/2010; Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori senza che ciò possa investire il rapporto tra il concorrente e l'Ente Banditore stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore;

La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed al D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.. L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso.

Art. 8: Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 7 che si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010.

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli Amministratori in carica ed i Consiglieri dell'Ente Banditore;
- 3) i dipendenti a tempo pieno e i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore;

Art. 9: Incompatibilità dei commissari

Ai sensi dell'art. 84, comma 7 del DLgs 163/06, si applicano ai Commissari le cause di esclusione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile.

Art. 10: Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima.

L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegato A) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

I concorrenti dovranno far pervenire la domanda di partecipazione all'Ufficio Protocollo del Comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli, secondo le seguenti indicazioni:

- il plico esterno indirizzato al comune, contenente gli elaborati tecnici (Busta 1) e la documentazione amministrativa (Busta 2), dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: "Concorso di idee relativo al progetto per la realizzazione di una scala di accesso alla Torre Campanaria della Basilica di Santa Chiara";
- dovrà, inoltre, riportare l'indicazione dell'Ente banditore: "Comune di Napoli - Piazza Municipio Palazzo San Giacomo - c.a.p. 80133, Napoli";
- sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Napoli, oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione della domanda di partecipazione non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti. L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.
- sia il plico esterno che i due plichi interni (Busta 1 e 2) devono essere opachi non trasparenti e sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Il plico esterno anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n.1 – Elaborati Tecnici

La busta 1, non trasparente, sigillata, recante all'esterno la dicitura "Elaborati Tecnici" dovrà contenere:

1) relazione tecnico-illustrativa con l'indicazione di presupposti, criteri, finalità e dati del progetto, in formato UNI A4, per un massimo di 12 pagine, oltre la copertina. La relazione potrà essere corredata di immagini e schemi grafici architettonici e formali. Detta relazione, inoltre, dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti e alle caratteristiche dell'intervento e dovrà obbligatoriamente contenere dati relativi ai criteri informatori dell'idea di progetto illustranti la capacità del progetto stesso di corrispondere agli obiettivi del concorso;

2) n° 2(due) tavole al max in formato UNI A1 stampate su carta gram. 180 o su supporto rigido e leggero, contenente rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare la proposta ideativa.

Le tavole dovranno contenere in scala appropriata:

- grafici di inquadramento, planimetrici, sezioni, prospetti e dettagli delle soluzioni tecnologiche e costruttive finalizzate alla comprensione della realizzabilità dell'opera;

- restituzioni 3D, schizzi o simulazioni tridimensionali a verifica dell'inserimento nel contesto urbano del progetto e foto - inserimenti ritenuti fondamentali;

3) Riduzione in formato UNI A3 degli elaborati contenuti nelle tavole di cui al punto 2), stampate su supporto non rigido;

4) Calcolo della spesa

Stima dei costi attraverso un computo metrico delle lavorazioni utilizzando il prezzario della Regione Campania vigente (2013).

5) CD-ROM contenente file della documentazione di cui sopra in formato editabile (dwg, doc, etc) ed in pdf, masterizzato in modalità "non riscrivibile". Il CD-ROM sarà trattenuto dall'Ente banditore.

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti né recare segni distintivi per non violare il carattere anonimo del concorso.

Per la redazione della proposta progettuale è opportuno, ad integrazione della documentazione fornita dall'Ente, effettuare le necessarie operazioni di rilievo dello stato luoghi.

Busta n.2 - Documentazione amministrativa.

La busta 2, non trasparente, sigillata, recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

1. domanda di partecipazione al concorso (schema Allegato A);
2. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);
3. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o, da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo (schema Allegato C), per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso; per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;
4. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (schema Allegato D);

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore pena l'esclusione.

Art. 11: Cause di esclusione

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art. 10 – Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte.

È vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

Il concorrente sarà, altresì, escluso se:

- presenta gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- viola l'anonimato;
- nel plico fatto pervenire manca la documentazione richiesta dal presente bando;
- il plico presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicarne la segretezza;
- lo stesso o il collaboratore partecipa a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente o collaboratore risulta essere membro;
- nel plico manca la copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che sottoscrive, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
- altri motivi previsti dalla legge.

Art. 12: Proroghe

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini, delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando concorso.

Art. 13: Scadenza del concorso

Termine di consegna: tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 25/03/2015 mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero

mediante consegna a mano al seguente indirizzo: **Comune di Napoli – Protocollo Generale Gare- Piazza Municipio Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli.**

La consegna è riferita inderogabilmente alla data di consegna al Protocollo comunale e non alla data di spedizione. Il Comune di Napoli non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione, le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso.

Art. 14: Criteri per la valutazione degli elaborati

La Commissione giudicatrice si dovrà esprimere in base ai criteri, espressi in centesimi, che di seguito si specificano in ordine decrescente di importanza ad essi attribuita:

- 1) qualità architettonica e ambientale della soluzione proposta in relazione con il contesto urbano e agli obiettivi fissati dal bando (Max punti 50/100);
- 2) qualità funzionale e capacità di sviluppare un rapporto scenico con il contesto (Max punti 30/100);
- 3) fattibilità e sostenibilità economica della proposta (Max punti 10/100);
- 4) Accuratezza, completezza degli elaborati e qualità e approfondimento della soluzione compositiva proposta in relazione al tema del concorso (Max punti 10/100);

Per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 80 punti.

La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della Commissione giudicatrice, non saranno ammessi ex-aequo, in caso di parità di voto prevarrà il voto del presidente.

Il lavoro della commissione saranno segreti.

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

Art. 15: Commissione giudicatrice – composizione e ruoli

La Commissione sarà composta da cinque membri:

- dal Presidente, dirigente del servizio che indice il concorso;
- un funzionario indicato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici di competenza.
- n. 3 esperti specializzati in storia dell'architettura, restauro e strutture, nominati ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Commissione sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo.

I nominativi dei membri della Commissione saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso sul sito internet del Comune nella sezione "avvisi pubblici". Le nomine avverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza. Parteciperà ai lavori della Commissione, con funzioni di verbalizzante e senza diritto di voto, un segretario nominato dal Presidente.

I componenti della giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Art. 16: Lavori della commissione giudicatrice

La Commissione sarà convocata dal presidente in prima seduta pubblica, con almeno 5 giorni di preavviso.

La data della seduta pubblica sarà resa nota con avviso sul sito internet del Comune di Napoli nella sezione "avvisi pubblici". Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

Le sedute della Commissione saranno valide con la presenza di almeno 3 componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

La Commissione giudicatrice, nel giorno fissato dal calendario, per la prima seduta pubblica procederà in fase istruttoria a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 10 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 contenenti le idee progettuali e, preliminarmente, verificherà che sugli elaborati tecnici e documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente.

La Commissione scriverà su ogni elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato. Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate.

La graduatoria finale e le valutazioni della Commissione saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Napoli. I lavori della giuria saranno segreti sino all'assunzione dell'atto di approvazione della graduatoria. Di essi sarà tenuto verbale redatto e custodito dal Presidente.

In sintesi i lavori della giuria ai sensi dell'art.258 co. 2 del D.P.R. 207/2010 consisteranno nelle seguenti operazioni:

1. apertura di tutti i plichi anonimi, separazione delle buste "1" e "2" e associazione di un numero identificativo;
2. esame degli elaborati tecnici contenuti nelle buste "1";
3. attribuzione dei punteggi all'idea progettuale da parte di ogni componente della giuria;
4. stesura della graduatoria anonima stilata sulla base dei soli numeri identificativi;
5. esame della documentazione contenuta nelle buste "2" e verifica delle eventuali incompatibilità ai fini dell'ammissione dei candidati; in caso di esclusione del progetto primo classificato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il concorrente che lo segue in graduatoria;
6. associazione del numero identificativo del progetto al nominativo del progettista/i;
7. formazione della graduatoria associata ai nominativi dei partecipanti, stesura del verbale finale e relativa pubblicazione;
8. consegna degli atti del concorso alla stazione appaltante.

Il verbale finale della giuria, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria nominativa con i punteggi totali assegnati, sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito del Comune.

La graduatoria è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Con proprio provvedimento il Dirigente del SAT della II Municipalità, effettuate le verifiche di legge, procederà all'approvazione della graduatoria e a comunicare a mezzo pec i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni.

Art. 17: Altri compiti della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice oltre al premio previsto dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Art. 18: Esito del concorso

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al 1° classificato vincitore del concorso di idee di un premio pari a €. 3.500,00 (tremilacinquecento/00) comprensivo dell'IVA e del contributo previdenziale; detta cifra è contenuta nel quadro economico della delibera n. 4 del 30/01/14 alla voce B.5 "contributo premio concorso di idee".

Il pagamento del premio è subordinato all'erogazione del mutuo, a seguito di autorizzazione di diverso utilizzo da parte della Cassa Depositi e Prestiti e all'effettivo accredito dei fondi da parte della stessa all'Ente Banditore, nel rispetto dei parametri relativi ai saldi finanziari imposti all'Ente dalla vigente normativa.

Il premio è corrisposto al concorrente dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previa verifica regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il progetto del primo classificato verrà utilizzato come progetto preliminare. L'idea vincitrice sarà acquisita in proprietà dall'Ente banditore ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Napoli e sull'Albo Pretorio.

Gli elaborati premiati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti.

Tutti gli altri elaborati potranno essere ritirati dai partecipanti presso il Comune, a loro cura e spese, a seguito dell'eventuale mostra organizzata entro 120 gg. dal completamento della stessa.

Art. 19: Mostra e pubblicazione dei progetti elaborati

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti, eventualmente anche tramite l'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione degli elaborati dei concorrenti.

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

Art. 20: Diritti d'autore

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, il progetto premiato al concorso di idee è acquisito in proprietà dall'Ente Banditore.

Art. 21: Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. - 22 Norme finali

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al Foro di Napoli.

Allegati:

- 1) Modulistica di partecipazione:
 - o Allegato A - Domanda di Partecipazione;
 - o Allegato B - Nomina Capogruppo;
 - o Allegato C - Dichiarazioni;
 - o Allegato D - Autorizzazione per Dipendenti;
- 2) Grafico pianta e sezione campanile 1° livello;
- 3) Documentazione fotografica;

Il Coordinatore del Servizio Autonomo C.U.A.G.
dr.ssa Mariarosaria Cesarino